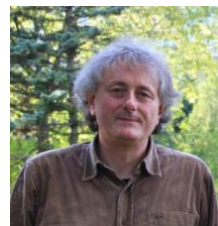


Candidatura alla Presidenza dell'A.I.O.L. di Nico Salmaso Biennio 2020-2021



Breve curriculum

Laurea in “Scienze Naturali” presso l’Università degli Studi di Padova e dottorato di ricerca in “Ecologia” presso l’Università degli Studi di Parma. Abilitazione Scientifica Nazionale 05/C1, I e II Fascia, Ecologia; e 05/A1, I e II Fascia, Botanica. Ricercatore presso la Fondazione Edmund Mach - Istituto Agrario di S. Michele all’Adige, dove coordina le attività del Gruppo di Ricerca “Idrobiologia”.

Ha coordinato ricerche ecologiche in ambienti lacustri e fluviali della regione alpina e subalpina nell’ambito di progetti finanziati nazionali ed europei. Attualmente è coordinatore del progetto Eco-AlpsWater (2018-2021; 6 stati membri), finanziato dal programma Interreg Alpine Space, e focalizzato sull’applicazione di tecniche di metagenomica nello studio delle comunità acquatiche. Gli interessi di ricerca includono lo studio dell’impatto antropico e climatico sulle comunità planctoniche e sullo sviluppo di cianobatteri tossigenici. I risultati delle attività scientifiche sono stati pubblicati in oltre un centinaio di pubblicazioni su riviste internazionali e capitoli di libri.

E’ attivo in numerose attività editoriali scientifiche: Co-Editor in Chief per *Advances in Oceanography and Limnology*; associate Editor per *Cryptogamie Algologie*; review Editor per *Frontiers Microbiology*; membro dell’Editorial Board del *Journal of Limnology*; guest editor in Special Issues di *Hydrobiologia* (2012 e 2018) e *Journal of Great Lakes Research* (in progress). Ha svolto attività di referee per oltre 50 riviste internazionali.

Vicepresidente (2016-2019) e membro del Direttivo (2004-2015) dell’AIOL, Associazione italiana di Oceanologia e Limnologia, di cui è socio dal 1999.

Organizzatore del “1° Meeting dei Dottorandi e Docenti dei Dottorati di Ricerca in Discipline Ecologiche e Ambientali” (Padova, 2003). Chair nell’organizzazione di congressi internazionali (*International Association of Phytoplankton Taxonomy and Ecology*, S. Michele all’Adige, 2012).

Dal 2006 è responsabile della stazione di ricerca limnologica LTER (Long Term Ecological Research) del Lago di Garda; dal 2013 è referente del sito “IT08-000-A” “Laghi Sudalpini”. E’ stato membro del gruppo di esperti coordinato dal Ministero della Salute per la definizione delle “Linee guida sui cianobatteri nelle acque di balneazione”, e del Management Committee della COST action CYANOCOST (2012-2016).

Dichiarazione di intenti

Gli ultimi quattro anni hanno posto le basi per un profondo rinnovamento dell’Associazione Italiana di Oceanologia e Limnologia. Il processo non è completato, ed è ancora in corso, e contribuirà a delineare la nuova AIOL del prossimo decennio. I punti chiave di questo processo comprendono: i) il rinnovamento dei congressi, che dal 2018 saranno organizzati su base annuale, permettendo una maggiore continuità alla vita associativa ed un maggiore coinvolgimento dei soci nella predisposizione del programma scientifico attraverso la proposta di sessioni speciali e/o la presentazione dei risultati di progetti; ii) una maggiore efficienza nella gestione del bilancio e libro soci; iii) la promozione dell’attività dei soci junior attraverso l’organizzazione dei meeting annuali dei dottorandi in scienze acquatiche ed ecologiche, in collaborazione con la Società italiana di Ecologia; iv) l’inclusione della rivista dell’AIOL, *Advances in Oceanography and Limnology*, nel sistema di indicizzazione SCOPUS. A questo riguardo è doveroso riconoscere il fondamentale ruolo guida che la Presidenza attuale ha saputo mantenere nel corso degli ultimi due mandati. Nel proporre la mia candidatura alla Presidenza AIOL del nuovo biennio, è mia intenzione procedere ad un ulteriore e forte consolidamento delle linee di indirizzo promosse nell’ultimo mandato. Ritengo essenziale, oltre ai punti già sottolineati, aumentare ulteriormente il coinvolgimento dei soci, sia creando ulteriori opportunità in ambito congressuale (sessioni speciali e sessioni dedicate a progetti di rilevanza nazionale e internazionale) sia favorendo una partecipazione più attiva dell’associazione anche nella sfera di iniziative multidisciplinari di ricerca, incoraggiando la collaborazione nell’ambito di iniziative nazionali e internazionali (tra cui la rete LTER e le federazioni scientifiche europee, p.es., EFFS). Attenzione particolare sarà rivolta agli incontri dei giovani ricercatori, valutando una loro maggiore sinergia con gli eventi annuali AIOL, e una migliore integrazione con eventi formativi focalizzati su tematiche e tecnologie emergenti in campo oceanografico e limnologico. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta al consolidamento della rivista AIOL.